



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

"Pascoli - Giovinezza"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)

e-mail: taic860004@istruzione.it pec: taic860004@pec.istruzione.it

C.F.90214540735 – Cod. univoco uf.UFG1JF- www.pascoligiovinazzi.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 18/09/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d’Istituto del 30 giugno 2020 che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTA l’elaborazione e l’adozione da parte del CdD con delibera n. 2 del 30 ottobre 2020 del Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata;

DELIBERA

l’approvazione del presente Piano Scolastico d’Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’I.C. “Pascoli – Giovinazzi”.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l’organo collegiale responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico rende noto il presente piano a tutti i membri della comunità scolastica e ne dispone la pubblicazione sul sito web della Scuola, come parte integrante del PTOF.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che sostituisce, in condizioni di emergenza, l’esperienza di scuola in presenza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni in caso di nuovo lockdown o sospensione delle attività didattiche in presenza, di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti o di interi gruppi classe attraverso attività sincrone e asincrone.

4. Le attività integrate digitali (AID) sono distinte in due modalità:

1. attività sincrone, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe. Sono previsti:
 - videolezioni in diretta
 - svolgimento di compiti e verifiche con il monitoraggio da parte dell'insegnante
 - sportello programmato per piccoli gruppi o singoli alunni
2. attività asincrone, svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe. Sono previste:
 - attività di approfondimento con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
 - visione di documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di elaborati

3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

4. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

5. I docenti di sostegno concordano con i colleghi argomenti/attività che potranno essere svolti con il gruppo classe o individualmente, mettendo a punto materiali da far fruire all'alunno con disabilità.

6. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI mediante attività di formazione e supporto rivolte al personale scolastico docente e agli alunni con la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Registro elettronico didUP che fa parte della suite di Argo
 - Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio della scuola

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza o nuovo lockdown, o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

SCUOLA dell'INFANZIA:

l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Per tale ordine di scuola è stato redatto un Piano delle attività dedicato che si allega in calce al presente.

SCUOLA PRIMARIA:

- a ciascuna classe sono garantite 15 unità didattiche da 45 minuti di attività didattica sincrona, secondo l'orario stabilito
- alle classi prime sono garantite 10 unità didattiche da 45 minuti di attività didattica sincrona, secondo l'orario stabilito

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

A ciascuna classe sono garantite 19 unità didattiche settimanali:

- 18 unità didattiche da 45 minuti di attività didattica sincrona, secondo l'orario stabilito
- a 1 unità didattica (IRC) da 45 minuti di attività didattica asincrona, secondo l'orario stabilito

Sono previste ulteriori attività a completamento del quadro orario settimanale con attività asincrone, prevedendo anche momenti programmati interattivi con un piccolo gruppo o alunni singoli, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee, che saranno comunicate in base alle esigenze specifiche di ciascun ordine di scuola e classe.

2. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per:

- motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza
- necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni che del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante valuta l'impegno richiesto agli alunni, tenendo conto del carico di lavoro stimato e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Art. 5 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione, utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal genitore alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti **regole**:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni, in modo autonomo, compatibilmente con l'età dello studente
 - il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, ma segnalare in chat la presenza

- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e di presenze esterne, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività

Per gli alunni che non rispetteranno le regole indicate, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuirà una nota disciplinare; qualora il mancato rispetto delle regole sia reiterato, si interverrà sul giudizio di comportamento.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progetteranno e realizzeranno in autonomia le AID in modalità asincrona.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona dovranno essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
3. Gli insegnanti progetteranno e realizzeranno le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali utilizzi impropri, avvenuti prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inadeguati o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione dei genitori e, nei casi più gravi, ad influenzare il giudizio del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni, considerati in condizione di fragilità, o piccoli gruppi, potranno essere attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, in base alla disponibilità dei docenti e delle risorse a disposizione della scuola.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione approvate dal Collegio dei docenti secondo i criteri e le modalità riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza. Le assegnazioni avvengono secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la sicurezza

1. Al fine di tutelare la salute del personale e degli alunni in DiD si raccomanda l'uso corretto dei videoterminali nel rispetto delle [Linee guida per il corretto utilizzo dei videoterminali - Requisiti ambiente di lavoro](#), tra cui si ricorda:

assumere una posizione corretta da seduti, utilizzando sedili inclinabili e regolabili in altezza; **usare uno schermo** con caratteri aventi una buona definizione e una forma chiara, una grandezza sufficiente e una tastiera e piano di lavoro che consentano di poggiare il gomito; il microclima dovrà essere adeguato (temperatura 20-22 °C d'inverno, 23-26°C d'estate); la luce naturale dovrebbe costituire parte integrante della [illuminazione ambientale](#), è consigliata pertanto la vicinanza di finestre; riposare gli occhi, lasciando i videoterminali durante la pausa tra una videolezione e l'altra.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori, esercenti la patria potestà, devono:

- prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto, pubblicata sul sito della scuola, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

DELIBERA del Consiglio d'Istituto n. 2 del 04/11/2020

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angelica Molfetta

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

ALLEGATO 1

AL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 1

Per la scuola dell'infanzia, le attività sincrone contemplano semplici videolezioni in diretta miranti soprattutto a curare l'aspetto relazionale. Le attività asincrone consistono nell'invio agli alunni, di brevi registrazioni divideolettore/videolezioni/filmati/file audio nonché di schede di verificae/o brevissimi filmati/verifica registrati, da restituire all'insegnante.

Art. 2

La scuola dell'Infanzia si appresta ad adottare, (per la prima volta, in maniera ufficiale), la piattaforma Gsuite e l'uso di Classroom per i bambini del secondo e terzo anno. Per i bambini del primo anno, le docenti prevedono solo l'uso delle videochiamate su whatsapp al fine di mantenere il contatto visivo-relazionale.

Le insegnanti invitano, alla lezione, i bambini utilizzando il link di Meet su classroom

Art.3

Considerato il diritto allo studio, considerati i tempi di apprendimento dei bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, considerate le loro esigenze personali e familiari, considerata l'importanza di una didattica efficace per l'alunno ma che tenga conto anche dei diritti dei lavoratori, l'attività in modalità DDI segue una regolamentazione in relazione alla fruizione/produzione, secondo quanto segue:

GIORNI	ORE	DESTINATARI	MODALITA'	ATTIVITA'
Martedì	11.00 -11.30	Gruppi- classe dei 5 anni	CLASSROOM	consegne
Giovedì	11.00 -11.30	Gruppi- classe dei 5 anni	CLASSROOM	verifiche
Martedì	16.30 – 17.00	Gruppi-classe dei 4 anni	CLASSROOM	consegne (con verifica il martedì successivo)
Giovedì	16.30 – 17.00	Gruppi-classe dei 3 anni	CLASSROOM	consegne

Art. 4

E' richiesta un minimo di cura nel presentarsi alla videoconferenza, che aiuta il bambino della Scuola dell'infanzia a:

- comprendere il rispetto delle regole,
- dare significatività al collegamento online in termini di consapevolezza e acquisizione dell'importanza della cultura

Per creare sicurezza, ordine e stabilità nella vita del bambino, l'attività dovrà essere svolta nel rispetto del calendario stabilito dai docenti e, per quanto possibile, nello stesso luogo.

Art. 5

Le famiglie potranno ricevere supporto dalla scuola nella gestione della piattaforma individuata. La proposta formativa si riduce, in caso di lockdown, a 4 nuclei essenziali: colori, forme e logica, corporeità, concetti spazio-temporali. Per i bambini dell'ultimo anno si aggiungono esercizi grafo-motori e rielaborazioni grafiche e verbali in qualità di esercitazioni/verifiche.